

Lo sapete che anche in mare c'è una "Bella di notte"?
Di meduse affascinanti nel Mediterraneo ce ne sono tante,
ma nessuna è così splendente al buio come la *Pelagia noctiluca*. Grazie alla sua bioluminescenza – fenomeno
attraverso il quale alcuni organismi emettono luce, per
mezzo di particolari reazioni chimiche – miss Pelagia è la
regina di bellezza incontrastata nelle ore più buie.
Medusa dalle colorazioni varie, che vanno dal rosa al
marrone-rosato, frequenta soprattutto il mare aperto
ma non sempre: nei mesi primaverili e autunnali si fa
ammirare anche vicino alla costa.

Però attenzione: se il detto "guardare ma non toccare" vale
per tutti gli animali selvatici, con lei c'è una ragione in più.
Anche se non tutte le meduse sono urticanti, della noctiluca
bisogna temere i lunghi tentacoli, non letali ma pieni di
nematocisti, perciò molto dolorosi: vere e proprie armi di
difesa e di attacco al plancton e ai piccoli pesci, dei quali
questa medusa si nutre. Collegati direttamente al piccolo
ombrello (la "testa" della Pelagia), gli otto tentacoli possono
raggiungere addirittura la lunghezza di due metri!
Perciò, ammirare sì, ma alla giusta distanza.